

Episodio di Cimitero di Biella, Biella, 13.03.1945

Compilatore: Enrico Pagano

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Cimitero	Biella	Vercelli (ora Biella)	Piemonte

Data iniziale: 13.03.1945

Data finale: 13.03.1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
3				3									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	3					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Andorlini Silvano, "Silva", nato a Genova il 03.07.1925, maestro elementare, 7^a Divisione GL Brigata Cattaneo, partigiano,

Canazza Luigi, "Lovis", di Angelo e Teresa Manoli, nato a Padova il 10.07.1918, residente a Camandona (Bi), V divisione "Maffei", 2^a brigata "Ermanno Angiono Pensiero", partigiano

Magno Giovanni, "Disco", di Felice ed Ester Valle, nato a Biella il 25.05.1926, residente a Pralungo, V divisione Garibaldi, 75^a brigata "Giuseppe Boggiani Alpino", partigiano

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Arrestati mentre si trovavano degenti all'ospedale di Biella in seguito a delazione, furono fucilati al cimitero di Biella, presumibilmente da reparto fascista

Modalità dell'episodio:

fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

punitiva

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto: probabili autori, reparto non identificato

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

<i>Lapide presso cimitero di Biella dedicata ad Andorlini, Canazza e Magno, ma anche a Vincenzo Variara "Turin", fucilato il 14-2-1944 e Lelio Guala "Ennio" anni 16 fucilato il 31-1-1945, con scritta PARTIGIANI UCCISI DAL PIOMBO NEMICO CADUTI PER L' ITALIA LIBERA SEMPRE VIVI NEL RICORDO, Città di Biella - A.N.P.I. Biella 18 dicembre 2005</i>

Musei e/o luoghi della memoria:

<i>A Genova è stata dedicata una piazzetta a Silvano Andorlini</i>
--

Onorificenze

<i>Motivazione medaglia d'argento al valor militare per Silvano Andorlini: Giovane partigiano partecipava arditamente a numerose azioni di guerriglia e di sabotaggio sempre segnalandosi per dedizione, per fermezza e per coraggio. Particolarmente si distingueva quando, attaccato dal nemico e seriamente ferito durante un'azione esplorativa, non desisteva dal combattimento, incitando i compagni e validamente</i>
--

*contribuendo al successo. Caduto in mani tedesche, manteneva contegno fiero ed esemplare, nulla rivelando. Condannato a morte, affrontava da valoroso il plotone di esecuzione al grido di "Viva l'Italia".
Zone di Aosta e di Biella, agosto 1944 - 13 marzo 1945.*

Commemorazioni

Note sulla memoria

Episodio pressoché sconosciuto

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Fonti archivistiche:

*Archivio Centrale dello Stato, Mi, DGPS, AR 1943-45, Attività ribelli, b. 16, f. Vercelli
Archivio dell'Istituto Storico della Resistenza di Vercelli, Database stragi
Archivio Isrsc Bi-Vc, Fondo Ete Stucchi, Cronologia della Resistenza*

Sitografia e multimedia:

<https://picasaweb.google.com/qualaluciano/BIELLESERIBELLE#5327213254460515522>

<http://www.anpi.it/donne-e-uomini/silvano-andorlini/>

<https://www.facebook.com/268616425007/photos/a.270412790007.291804.268616425007/10151398056255008/>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia
Database sulle stragi naziste e fasciste in Piemonte, Università di Torino